

RELAZIONE TESORIERE

PREMESSA

L'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 stabilisce che tutti gli enti pubblici non economici nazionali ,regionali e locali sono considerati " Amministrazioni pubbliche "

Il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 riporta le disposizioni per l'adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili per le Amministrazioni Pubbliche , con l'esclusione delle regioni , degli enti locali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale , previsti dall'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 .

Il sopracitato decreto disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche .

L'ordine deve quindi perseguire i seguenti obiettivi :

- armonizzare le procedure contabili al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta , attraverso il bilancio , le proprie scelte programmatiche , amministrative e gestionali
- consentire ,ai gestori dei sistemi contabili e di bilancio ed ai responsabili dei servizi finanziari , l'applicazione corretta ed efficace delle norme
- assistere gli iscritti nell'esame delle informazioni
- valutare le voci di bilancio con una rigorosa analisi di controllo e non avere voci sottovalutate o sopravvalutate (principio della veridicità)
- le previsioni e tutte le valutazioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico o programmatico o da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse (principio dell'attendibilità)
- è possibile inserire nel bilancio preventivo un Fondo di Riserva con stanziamenti non attribuiti a specifiche voci di spesa e si possono fare , con adeguata motivazione , variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie (principio della flessibilità) .

Termini di approvazione dei bilanci

Il bilancio preventivo o budget finanziario devono essere approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il rendiconto o il bilancio di esercizio devono essere approvati entro il 30 aprile dell'anno successivo

BILANCIO 2016

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione presente nel bilancio è l'insieme delle disponibilità di cassa e banca (disponibilità monetaria) e dei residui attivi (crediti) al netto dei residui passivi (debiti) .

I residui attivi sono generalmente costituiti dalle quote di iscrizione non pagate mentre i residui passivi sono fatture per servizi effettuati nell'anno finanziario in corso che però saranno pagate nell'anno successivo.

Pertanto l'avanzo di amministrazione è solo in parte costituito da disponibilità monetarie e di cassa.

ENTRATE

La voce principale dell'entrate è rappresentata dalle quote associative pagate dagli iscritti .

Considerato che il recupero delle quote non pagate è stato praticamente completato e che quindi non avremo altre somme a disposizione mentre avremo un maggior onere nelle spese del personale a causa dei nuovi e importanti obblighi istituzionali , il Consiglio dell' Ordine nella seduta del 30 novembre 2015 ha proposto di riportare la quota di iscrizione a €. 120,00.

,Rimane, invece , la riduzione della quota a €. 60,00 per due anni per i nuovi iscritti di età inferiore a 35 anni e l'esenzione per gli iscritti con con oltre 50 anni di laurea.

Nello sviluppo del bilancio di previsione si è ritenuto opportuno evidenziare ed inserire nelle partite di giro la parte di quota che l'Ordine deve versare al Consiglio Nazionale degli Ingegneri (C.N.I.) ed alla Federazione degli Ingegneri della Toscana .

Le altre voci del capitolo sono prevalentemente riferite ai contributi a carico degli iscritti costituiti prevalentemente dal recupero spese per i corsi di formazione, per aggiornamento e per lo svolgimento per un corso abilitante per l'iscrizione negli elenchi del Ministero dell' Interno (ex legge 07/12/1984 n. 818) ed in minima parte per il rilascio dei certificati e l'opinamento parcelle.

USCITE

Le uscite sono costituite dai seguenti capitoli:

IL PERSONALE

GESTIONE SEDE

COSTI ATTIVITA'

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

PARTITE DI GIRO

Ciascun capitolo è costituito dalle categorie.

Nel bilancio 2016 sono state inserite alcune nuove categorie, dovute, in parte , all'assunzione del personale vincitore del concorso ed anche per rappresentare più correttamente alcune categorie di spesa .

La differenza sostanziale rispetto agli anni precedenti consiste nel riportare a bilancio non l'avanzo presunto di amministrazione dell'anno precedente , ma solamente la quota del suddetto avanzo che serve per sostenere le spese previste senza dover aumentare ulteriormente la quota associativa .

Le previsioni per le uscite sono state fatte considerando essenzialmente le spese sostenute nel 2015 rapportandole con le esigenze previste per il 2016 , quindi il raffronto con il bilancio preventivo del 2015 viene riportato anche se non è significativo

Per quanto riguarda la formazione professionale la previsione tiene conto della eventuale richiesta da parte degli iscritti di effettuare ,oltre i corsi di aggiornamento , anche un corso abilitante per l'iscrizione nell'elenco dei professionisti del Ministero dell'Interno

La previsione di spesa per i corsi di aggiornamento e corso abilitante prevista nell'entrate è stata, nelle spese ; suddivisa in due categorie in modo da poter evidenziare le spese di segreteria per lo svolgimento dei suddetti corsi .

In accordo a quanto previsto dalla vigente normativa è previsto un fondo di riserva per consentire eventuali maggior spese impreviste .

Il Consigliere Tesoriere
(Dott. Ing. Alberto Rapini)

Arezzo 18 dicembre 2015